

VERBALE GRUPPO NETWORK ARTIGIANATO

26 febbraio 2009

GRUPPO NETWORK	
Ordine del giorno	<u>1 -aggiornamento sperimentazione Starweb</u> <u>2 -problematiche connesse con l'applicazione del D.M. 37/2009</u> <u>3 -stato applicazione normativa acconciatori</u> <u>4 -tintolavanderie</u> <u>5 -varie ed eventuali</u>
Presenti	<ul style="list-style-type: none"> - Quadrelli Lorenza PC - Giuffredi Claudia PR - Raggi Paola FC - Tassinari Marco FC - Mazzarino Giuseppe RN - Pecorella Maurizio RN - Martini Marco RA - Venturelli M.Cristina RA – coordinatore - Parisio Angela BO - Di Conza Giovanni BO - Menozzi Carla RE - Bordini Antonella RE - Soli Giuseppina MO - Cantagalli Antonio -Ufficio Legale Unione Regionale - Girardi Ugo – Segretario generale Unione Regionale

Andamento dei lavori e posizioni emerse

Introduce dott.ssa Venturelli , dando la parola al dott.Girardi per trattare il

Punto 1 : aggiornamento sperimentazione Starweb

- dott.Girardi, S.G. Unioncamere Regionale, riferisce su come sta procedendo il progetto di sperimentazione Starweb. Fa presente che dopo il Ct dei S.G.si è deciso di procedere unitariamente e dunque Unioncamere si è fatta carico di tutti i costi per il 2009. Le Camere pagheranno dal 2010. Ricorda che è stato fatto un “tavolo” anche con le Associazioni regionali affinché si proceda contemporaneamente in tutte le Camere della Regione, soprattutto anche in vista di Comunica. Precisa, tra l'altro, che Starweb in ambito Comunica potrà essere esteso anche ai commercianti (Sodini il 16/3 presenterà a PD per il Triveneto la sperimentazione). Per quanto attiene alla soppressione CPA, per ora si è ottenuto che alla scadenza vengano prorogate, anziché nominate....ma il progetto di redistribuzione delle risorse, viene poi bloccato in Giunta regionale. Purtroppo non si può prevedere una tempistica sull'abolizione della CPA, poiché si sta andando a fine legislatura, dunque diventa più problematico. Per ora l'obiettivo è prepararsi tutti insieme per la Comunica, attraverso l'utilizzo di

Starweb. La logica del “tavolo regionale” con le Associazioni è quella di semplificare le procedure, pur con questa normativa, magari avendo l'appoggio della Regione con una circolare interpretativa.

Conclusivamente il dott.Girardi ufficializza la sperimentazione di Starweb da oggi possibile per tutte le Camere con costi a carico dell'Unioncamere per l'anno 2009.

Si avvia un confronto sull'andamento di Starweb per le varie Camere:

- RA sperimenta Comunica e Starweb (ha abilitato tutti gli utenti)
- PC sperimenta Comunica
- RN sperimenta Comunica
- RE sperimenta solo Starweb (più di 500 pratiche)
- PR sperimenta sia Comunica che Starweb (ma poche)
- FC sperimenta sia Comunica che Starweb
- BO non sapeva nulla, quindi intendono procedere
- MO sperimenta Comunica e Starweb (Relativamente all'invio delle pratiche telematiche STAR WEB è utilizzato solamente all'interno della sperimentazione “Comunica” e non per l'invio delle pratiche artigiane in sostituzione del cartaceo)
- FE non presente, ma dott.Pirazzini telefonicamente afferma che sperimenta Comunica e intende partire con Starweb

Emergono nuovamente le problematiche connesse con la necessità di utilizzare i diritti del

R.I. (un solo diritto e un solo bollo). Mazzarino riafferma la necessità che la Regione si pronunci almeno su questo. Girardi chiede che venga predisposta una bozza di quesito da proporre alla Regione per verificare se può emettere una circolare interpretativa. Venturelli ricorda che più volte si è tentato di procedere in tal modo, ma la Regione non si è mai pronunciata. Forse i tempi sono cambiati....Girardi ritiene che si possa ritentare una richiesta alla Regione.

Venturelli ribadisce che alcuni aspetti erano già stati da tempo superati: l'Agenzia delle Entrate si era pronunciata sull'unicità del bollo per la sperimentazione e l'interpretazione della norma su Comunica implica l'unico adempimento, che si sdoppia successivamente. Ritiene opportuno proseguire su tale strada per non rischiare una retrocessione, pur condividendo le preoccupazioni manifestate da Giuseppe (Mazzarino).

Conclusivamente: è opportuno predisporre un documento comune di semplificazione (riprendere quello RE/PR/RA con aggiornamenti)+ una breve nota da presentare alla Regione sulla questione diritti (sarebbe sufficiente che la Regione affermasse che l'adempimento R.I. è sufficiente anche per attivare la pratica CPA)

l'applicazione del D.M. 37/2009

Attuale posizione delle singole Camere:

RE: ods del Conservatore: imprese industriali iscritte anche per un solo giorno sono iscritte previa domanda e viene iscritto anche il RT indicato dall'impresa che sia socio d'opera per l'AA e per RI . Allo stesso modo “regolarizzazione” di chi chiede passaggio 46-37 (solo istanza con diritto ordinario e niente tassa cc.gg.+ annotazione nello storico del Mad dei precedenti)

PR: incontro con Associazioni+CS+Conservatore sia per l'AA che per il RI, per adozione decisione come RE (nomina RT solo soci collaboratori)

FC: chiedono 3 anni per la regolarizzazione (prima 6 anni) sia per CPA che per RI, mentre il passaggio 46/90 in 37/08 devono avere i requisiti, pagano i diritti maggiorati e tassa cc.gg.(è considerato un nuovo riconoscimento)

MO: CPA, Camera e Associazioni hanno firmato un documento che prevede 3 anni o “minor periodo” sulla base della consistenza degli impianti (la valutazione dei requisiti viene effettuata dall’Ufficio Albi e Ruoli sia per le posizioni artigiane che per quelle del Registro Imprese realizzando in questo modo uniformità di valutazione)

PC: CPA come RE e PR, ma RI intende seguire i 3 anni

BO: CPA come PR e RE (a BO prendono anche i dipendenti con RT, ma le parecchie regolarizzazioni avute

erano quasi tutti soci). La CPA si è però riservata di rivedere eventualmente l'interpretazione se qualcosa cambia. Il Conservatore se si presenterà il problema sarà in linea con la CPA

RN: la CPA chiede i 6 anni, ma ancora non si sono presentate regolarizzazioni (secondo Pecorella sarebbero opportuni i 3 anni) e il RI sarà il linea. Passaggio 46-37 come FC

RA: la CPA ha deliberato come RE e PR (eventualmente limitazioni della tabella) e chi aveva la 46/90 presenta domanda paga i diritti normali e aggiorna l'abilitazione in visura lasciando lo storico nel Mad e niente tassa cc.gg.. RI richiede 3 anni, maturati anche dopo il 27/3.

La variegata situazione descritta non sembra permettere, allo stato attuale, di condividere una interpretazione comune, vista la differenziazione tra le diverse camere e tra le diverse CPA. Si auspica l'uscita di un nuovo Decreto ministeriale che chiarisca i dubbi interpretativi e si evidenzia che manca una norma transitoria, che si renderebbe quanto mai necessaria. Venturelli informa che, a seguito di un breve colloquio avuto con il dott. Maceroni è emerso il fatto che la bozza di decreto è ferma per questione tecniche (la sta esaminando il team degli ingegneri), dunque i tempi non saranno brevi a meno di un improvviso sblocco.

Punto 3: stato applicazione normativa acconciatori

si prende atto della nota regionale del 27/1/2009 prot.PE/2009/18825 e, pertanto, si conviene che le CPA devono continuare ad agire come ora (si evidenzia che la lettera della Regione parla di “autorizzazione”, che invece rilascia il Comune)

Punto 4: tintolavanderie

si conviene di attendere l'emanazione del regolamento regionale. Al momento non è chiaro che sia la Camera a dover acquisire la nomina. La Camera di BO, comunque, nelle more dell'emissione del regolamento, accetta la “regolarizzazione” della nomina del RT che abbia maturato i requisiti entro il 31/3. Questo in quanto le Associazioni hanno richiesto alla camera di prendere posizione, anche in considerazione del fatto che la legge fissa il termine per la regolarizzazione entro il 28/3/2009!

Punto 5: varie ed eventuali

- RA chiede se le INPS regionali domandano la prevalenza dell'attività: i colleghi rispondono affermativamente, precisando però che tutte le CPA hanno deciso che, se è regolarmente iscritto come artigiano, la prevalenza va comunque riconosciuta all'attività artigiana, dunque l'ufficio si limita a fare questa verifica e non altro.
- FC chiede conferma del fatto che il certificato medico, di cui alla

L.122, non viene più richiesto in ER., poichè la legge regionale lo ha abrogato. Si concorda unanimemente e si consiglia una e.mail di comunicazione al Mise (dott.Maceroni, che ha ribadito la necessità di presentarlo in risposta ad un quesito della CCIAA di Sassari)

Inizio riunione

Ore 10.00

Termine riunione

Ore 13.35

Bologna, 26 febbraio 2009

Il presente verbale è redatto a cura della Camera di Commercio di Ravenna

Il Coordinatore
dott.ssa Maria Cristina Venturelli